

«Io ho scelto di essere» Donne che si raccontano

Cermonate

Le testimonianze di quattro donne per l'8 marzo in un luogo particolare: il Centro Studi contro le mafie

Una sfida quotidiana, portata avanti con caparbietà e con il sorriso. La sfida di quattro donne che hanno colto traguardi importanti in professioni che,

solitamente, vengono ancora considerate ad appannaggio maschile. Questa la testimonianza migliore per celebrare la Festa della Donna, come ha voluto l'iniziativa «Io ho scelto di essere..», andata in scena ieri nella sede cermonatese del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco, organizzata da Cisl dei Laghi e Progetto San Francesco. A raccon-

tarsi, di fronte a un pubblico attento, sono state l'imprenditrice **Serena Costantini**; **Elena Tambini**, giornalista sportiva ed ex arbitro di calcio, il sindaco di Bregnano **Elena Daddi** e **Maria Ferla**, agente di polizia impegnata anche nel sindacato Siulp. In apertura dell'incontro **Gloria Paolini**, segretario territoriale della Cisl dei Laghi, ha voluto ricordare un'altra donna



Elena Tambini, Maria Ferla, Elena Daddi, Serena Costantini, Dolores Longhi

impegnata nel sindacato, **Lucia Cassina**, volto storico della Cgil, venuta a mancare nei giorni scorsi. Per lei non un minuto di silenzio, ma un fragoroso applauso. Quindi **Dolores Longhi** ha intervistato le ospiti, che si sono raccontate nei propri successi in campi spesso ritenuti – a torto – maschili. Un luogo simbolico forte il centro di via Di Vittorio, dedicato alla memoria di **Giorgio Ambrosoli** e promosso da Cisl e sindacato di polizia Siulp, che, come emerso dalle intercettazioni che hanno recentemente portato a nuovi arresti, rappresentava l'obiettivo di un attentato da parte della criminalità organizzata. **S. Cat.**

LA PROVINCIA

MERCOLEDÌ 9 MARZO 2016